

Torino vuole diventare la più teleriscaldata d'Europa



LUNEDÌ 29 GIUGNO 2009 18:51

Intesa tra enti locali e società energetiche per incrementare la rete di teleriscaldamento nell'area metropolitana torinese

Portare l'area metropolitana torinese a diventare nel giro di dieci anni l'ambito urbano più teleriscaldato d'Europa con un aumento dell'erogazione **dagli attuali 44 a 74 milioni di metri cubi** e degli abitanti interessati **da 450.000 a 850.000**. Questo l'ambizioso obiettivo che si propone un **protocollo d'intesa** firmato oggi dalla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Roberto Tricarico, i presidenti di SEI, Vittorio Lisanti, TRM, Bruno Torresin, e gli amministratori delegati di Iride Energia, Roberto Garbati, AES Torino, Teresio Ferrofino, e Nove, Massimo Pace.



Il protocollo, che ha come base programmatica il **Piano di sviluppo del teleriscaldamento nell'area di Torino elaborato dalla Provincia** e come base

tecnica il successivo studio di prefattibilità per l'estensione del servizio, prende spunto dal fatto – si legge in un comunicato - che Regione, Provincia e Comune considerano il teleriscaldamento in ambito urbano un indirizzo prioritario delle rispettive politiche energetiche, in quanto consente la completa valorizzazione ed ottimizzazione dell'impiego dell'energia termica prodotta dagli impianti di cogenerazione esistenti e previsti nell'ambito di un sistema territoriale integrato che comprende Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Settimo e Venaria.

Due fasi

Due le fasi previste per l'incremento di volumetria: la realizzazione dei programmi attualmente in fase più avanzata, oltre all'entrata in esercizio della centrale Torino Nord di Iride, per un **totale di 21 milioni di metri cubi aggiuntivi** rispetto alla situazione odierna; inoltre, dopo l'entrata in esercizio del termovalorizzatore, ulteriori sviluppi a partire dai progetti attualmente proposti o in fase di realizzazione, per un totale di **ulteriori 9 milioni di metri cubi**.

I commenti

“L'attuazione del protocollo - ha dichiarato la presidente Bresso - consentirà al nostro territorio di avere **la più ampia copertura di teleriscaldamento in Italia**, oltre al teleraffreddamento nei mesi estivi. La realizzazione di questi impianti rappresenta un ulteriore e molto significativo passo avanti dal punto di vista economico ed ambientale, dal punto di vista della creazione di lavoro, di risparmio per le famiglie e dalle emissioni enormemente inferiori a quelle attuali”.

Secondo l'assessore regionale all'Innovazione e all'Energia, Andrea Bairati, si tratta di “un ottimo investimento dal punto di vista energetico, ambientale, infrastrutturale ed economico. Il varo del cantiere per la realizzazione della centrale di Torino Nord smuove circa 500 milioni di euro. Verranno così abbattute drasticamente le emissioni di anidride carbonica e di azoto e un'area urbana, al momento la più grande d'Europa, beneficerà del teleriscaldamento coinvolgendo il maggior numero di edifici civili come scuole e ospedali. Inoltre – conclude Bairati - con Iride Energia si farà il check up degli edifici compresi nell'area per rilevare e promuovere gli interventi di teleriscaldamento che porterà ad un risparmio energetico nei condomini”.



Da sinistra i presidenti Saitta e Bresso e gli assessori Tricarico e Bairati durante la firma del protocollo

Fonte: Regione Piemonte

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Certificazione energetica degli edifici, come comportarsi dal 1°luglio?](#)
- [Dove il pianeta è malato](#)
- [LG E CONERGY JOINT VENTURE PER I MODULI SOLARI](#)
- [RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE A TORINO](#)
- [Friuli VG: edifici sostenibili con il Protocollo VEA](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)